

IL 7 OTTOBRE TORNA LA GIORNATA NAZIONALE DEI RISVEGLI PER LA RICERCA SUL COMA

Sono decine di migliaia le persone che ogni anno entrano in coma per incidenti stradali o sul lavoro, ictus, arresti cardiaci, aneurismi, intossicazioni. Più di un terzo ne esce indenne, altri riportano danni più o meno gravi e per circa 300 di loro il coma evolve in stato vegetativo, che diventa permanente quando dura oltre tre mesi. Oggi, in tutto il paese, sarebbero 1.500 i pazienti in stato vegetativo. Fra chi sopravvive ed esce dal coma, uno su quattro riporta gravi disabilità.

Per dare voce alle famiglie che vivono la drammatica esperienza di un parente in coma e per offrire un momento di riflessione e approfondimento, con studiosi ed esperti, sulle nuove frontiere della ricerca e dell'assistenza, sabato 7 ottobre 2006 torna la "Giornata nazionale dei Risvegli per la ricerca sul coma - Vale la pena", l'iniziativa a carattere sociale, scientifico e culturale, organizzata ogni anno dall'associazione di volontariato onlus di Bologna "Gli amici di Luca". "Quella della Casa dei Risvegli è una esperienza unica - ha commentato il ministro Livia Turco, che ha partecipato questa mattina a Roma alla presentazione delle iniziative per il 7 ottobre - il segno di una grande allenza per la vita tra familiari, associazioni, medici e malati. E' una esperienza che viene dall'Emilia-Romagna e che è da diffondere, da fare lievitare".

Giunta all'ottava edizione, la "Giornata dei Risvegli" si lega alla "Casa dei Risvegli Luca De Nigris", il centro innovativo per giovani in coma, inaugurato il 7 ottobre 2004 nell'area dell'Ospedale Bellaria Azienda Usl di Bologna. "La "Casa dei Risvegli" - hanno spiegato questa mattina a Roma Fulvio De Nigris e Maria Vaccari, anime dell'associazione bolognese, davanti al ministro Livia Turco - intende essere un centro pilota, capace di proporre in tutta Italia una modalità di assistenza al paziente incentrata sulla famiglia e basata sul lavoro di professionisti sanitari, professionisti non sanitari e volontari".

Anche per il 2006, la "Giornata dei Risvegli" prevede conferenze, incontri e spettacoli sul tema del coma e del risveglio. Dopo un'anteprima, martedì 27 settembre a Bologna, con un seminario sugli "Stati vegetativi cronici", venerdì 6 e sabato 7 ottobre saranno le giornate centrali della "Giornata dei Risvegli", con incontri scientifici e anche momenti di intrattenimento.

Il 6 ottobre e il 7 ottobre, la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore) ospiterà il convegno "Coma e stati vegetativi. Una nuova alleanza terapeutica: ruolo delle associazioni e impegno delle famiglie". Il convegno, a cui parteciperà nella giornata del 7 ottobre anche il ministro della Salute Livia Turco, è rivolto a medici che attuano nelle loro strutture modelli di partecipazione sociale, ad associazioni di settore impegnate sul territorio nazionale ed internazionale, e a gruppi di famiglie che hanno vissuto o vivono la realtà di un parente in coma. Il convegno, la cui chiusura è affidata al ministro della Salute Livia Turco, sarà anche l'occasione per presentare l'Osservatorio sulla comunicazione sul coma e la malattia, il centro di osservazione sull'informazione giornalistica che verrà inaugurato proprio il 7 ottobre all'interno del Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna.

Sabato 7 ottobre, dalle 14.30 alle 18, nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio è poi in programma "C'è qualcuno lì dentro? Possibilità di esplorazione di funzioni mentali nascoste o residue nel paziente in stato vegetativo e di coscienza minima", un convegno di carattere internazionale per fare il punto sullo stato della ricerca attraverso le esperienze di medici, neurologi e psicologi. Sempre sabato 7 ottobre, ma alle 21, al Teatro Duse di Bologna, tornano sul

palco i ragazzi con esiti di coma della compagnia teatrale dell'associazione "Gli amici di Luca". "La partenza degli arrivi. Nulla di ciò che sembra è..." è il titolo del nuovo spettacolo, coniato da Alessandro Bergonzoni che ne ha curato anche la locandina con un suo dipinto.

Anche quest'anno Alessandro Bergonzoni sarà sugli schermi televisivi e in oltre 300 sale cinematografiche con la nuova campagna di comunicazione sociale da lui ideata e interpretata insieme ai ragazzi con esiti di coma della compagnia dell'associazione. Lo spot, diretto da Riccardo Rodolfi e realizzato da Video One con il patrocinio della Fondazione Pubblicità Progresso e dell'ANEC, è stato girato interamente nella "Casa dei Risvegli Luca De Nigris".